Liti genitori fanno male cervello bebe' - Chiusura forame ovale meglio di farmaci - Ragazzi ossessionati da immagine corpo - Pressione alta per 15 mln italiani

Salute e Benessere

Inviato da : Giuseppe Ricci

Pubblicato il : 25/2/2024 10:30:00

Conflittualita' tra mamma e papa' potrebbe alterarne lo sviluppo - Chiusura forame ovale meglio di farmaci. Risultati studio Respect su utilizzo dispositivo ad ombrello - Ragazzi ossessionati da immagine corpo. Lo rivela indagine condotta tra insegnanti inglesi - Pressione alta per 15 mln italiani. Giornata mondiale Salute Oms, riflettori su ipertensione.

La litigiosita' e i toni alterati della voce di mamma e papa' sono riconosciuti dal bebe', anche mentre dorme, e ne alterano l'attivita' del cervello, con possibili effetti sul suo sviluppo. Infatti una ricerca, coordinata da Phil Fisher e Jennifer Pfeifer dell'universita' dell'Oregon e pubblicata sulla rivista Psychological Science, mostra che i bebe' esposti ad alto livello di conflittualita' in casa mostrano di avere a livello cerebrale una reazione piu' forte ai toni di voce arrabbiati.

Chiudere il 'forame ovale pervio' (Pfo) posizionando fra i due atrii del cuore il dispositivo ad ombrello 'Amplatzer' significa ridurre il rischio di ictus cerebrale ricorrente di una percentuale fra il 51 e il 73%; riduzione sia dal punto di vista clinico sia in termini statistici superiore a quella ottenuta col ricorso ai farmaci antipiastrinici o ai farmaci anticoagulanti. Lo ha dimostrato lo studio Respect i cui risultati sono stati pubblicati sul New England Journal of Medicine.

Bambini e ragazzi sono ossessionati dall'immagine del loro corpo al pari del sesso femminile, e molti hanno poca fiducia e sicurezza nel proprio aspetto fisico.

Lo rileva un'indagine condotta tra 700 insegnanti inglesi, come spiega il quotidiano 'The Independent'. Il 51% degli insegnanti ritiene che bambini e ragazzi siano eccessivamente influenzati dall'immagine del proprio corpo, mentre il 63% rileva come ci sia piu' pressione ora sui giovani per il corpo rispetto a 10 anni fa.

L'ipertensione arteriosa e' un problema che colpisce oltre 15 milioni di italiani, anche se solo uno su quattro si controlla regolarmente, e circa un miliardo e mezzo di persone nel mondo, e puo' provocare malattie cardiovascolari che sono la causa di otto milioni e mezzo di decessi all'anno.

E' questa la patologia a cui l'Organizzazione Mondiale della Sanita' (Oms) dedica quest'anno il World Health Day, la Giornata Mondiale della Salute che, come di consueto.

Ā

Ā